



Provincia di Prato
Sistema Provinciale Aree Protette
Area Pianificazione e Gestione del Territorio
via G. Pisano, 12 - PRATO

PIANO DI GESTIONE

LA CALVANA

SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) - codice natura 2000 IT5150001

SITO DI IMPORTANZA REGIONALE (SIR) N.40

SETTORE PRATESE

ELABORATO
PG03 INTERVENTI DI GESTIONE

novembre 2007

gruppo di lavoro

dott. Paolo Sposimo / NEMO s.r.l (coordinamento metodologico/aspetti naturalistici)

arch. Andrea Meli / studio_inland (pianificazione e paesaggio)

dott. Giullo Lazzarini (economia del territorio)

consulenti

d.ssa Cristina Castelli / NEMO s.r.l (database piano di gestione)

d.ssa Barbara Lastrucci / NEMO s.r.l (geologia / cartografia)

dott. Leonardo Lombardi / NEMO s.r.l (flora e vegetazione)

arch. Enrica Campus / studio_inland (paesaggio / cartografia)

arch. Catia Lenzi / studio_inland (pianificazione)

responsabile del procedimento

arch. Elisabetta Fancelli



INTERVENTI DI GESTIONE

SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ ZOOTECNICA.....	2
REGOLAMENTAZIONE SPAZIALE E TEMPORALE DEL PASCOLO	4
INDAGINI SCIENTIFICHE PER DEFINIRE CARICHI E MODALITÀ OTTIMALI DI PASCOLO	6
INTERVENTI DI DECESPUGLIAMENTO E DI SFALCIO	7
REALIZZAZIONE DI RECINZIONI E DI ALTRE OPERE DI PREVENZIONE CONTRO I PREDATORI	9
REALIZZAZIONE/RIPRISTINO DI POZZE DI ABBEVERATA E RACCOLTE D'ACQUA IDONEE AGLI ANFIBI	11
INTERVENTI D'INGEGNERIA NATURALISTICA NELLE AREE A FORTE EROSIONE	13
AZIONI DI PROMOZIONE DEI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ ZOOTECNICHE E AGRICOLE TIPICHE	15
TUTELA DI ALBERI E ARBUSTI ISOLATI O IN PICCOLI NUCLEI, SIEPI E FILARI.....	17
INDIVIDUAZIONE DELLE STAZIONI FLORISTICHE DI MAGGIOR VALORE.....	19
LIMITAZIONE DELL'IMPATTO DEI CORVIDI SULL'AVIFAUNA TUTELATA	20
RAFFORZAMENTO DELLA VIGILANZA.....	21
VERIFICA DELL'IMPORTANZA DELLA DORSALE PER LA MIGRAZIONE DEI RAPACI DIURNI	23
TUTELA DELLE FORMAZIONI DI <i>JUNIPERUS COMMUNIS</i>	24
DIFESA DAGLI INCENDI BOSCHIVI: REALIZZAZIONE FASCE TAGLIAFUOCO.....	26
REGOLAMENTAZIONE DELL'ACCESSO DI VEICOLI A MOTORE ALL'INTERNO DEL SIR	28
INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI DELLE LINEE ELETTRICHE SULLA FAUNA.....	30
DEFINIZIONE DI CRITERI SPECIFICI PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA.....	32
REGOLAMENTAZIONE DI RADUNI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE	33
VERIFICA DEL PERIMETRO E DELLA CLASSIFICAZIONE DEL SIR E ADEGUAMENTO SCHEDA NATURA 2000	34
REGOLAMENTAZIONE/LIMITAZIONE DI CAPTAZIONI E PRELIEVI	36
ADEGUAMENTO DELLA GESTIONE ITTIOFAUNISTICA	37
MIGLIORAMENTO DELLE CONOSCENZE SULLE EMERGENZE NATURALISTICHE DELLE CAVITÀ SOTTERRANEE.....	38
TUTELA DELLE COLONIE DI CHIROTTERI.....	39
RIDUZIONE DELLA CONSISTENZA NUMERICA DELLE POPOLAZIONI DI CINGHIALE	40
DEFINIZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE/GESTIONE DEI DANNI PROVOCATI DAL LUPO	41
REGOLAMENTAZIONE DELLA GESTIONE SELVICOLTURALE PER LA TUTELA DEI BOSCHI DI INTERESSE NATURALISTICO E IL CONTENIMENTO DELLE SPECIE FORESTALI ALLOCTONE.....	43
SOSTEGNO ALL'ADOZIONE DI FORME DI GESTIONE FORESTALE PIÙ SOSTENIBILI.....	45
MONITORAGGIO SCIENTIFICO	47
INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	49

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ ZOOTECNICA
Numero intervento:	1
Localizzazione ed estensione intervento:	aree utilizzate a pascolo (indicate in elaborato QC04)
Classe tipologia:	IN, RE, IA
Classe temporale:	a lungo termine
Importanza:	EE
Urgenza:	EE
Finalità:	La presente azione ha l'obiettivo principale di garantire quanto meno la permanenza delle attuali praterie e, in secondo luogo, di incentivare il recupero delle praterie abbandonate e colonizzate dalle formazioni arbustive, almeno nelle porzioni attigue alle praterie esistenti.
Inquadramento:	Gli effetti negativi legati alla riduzione dell'attività zootecnica nel SIC possono essere combattuti incentivando investimenti per il miglioramento delle strutture aziendali di produzione e di trasformazione (strutture di produzione e trasformazione aziendale del latte, compreso l'acquisto di macchinari per la mungitura, impianti frigoriferi per la conservazione del latte), investimenti per le aree a pascolo, con la costruzione o ristrutturazione di recinzioni, la realizzazione di punti d'acqua o il loro recupero, parallelamente al miglioramento della qualità dei pascoli.
Descrizione:	<p>a. Definizione di piani di gestione aziendali, come previsto dal Piano Zootecnico Regionale e dal Piano di Sviluppo Regionale 2007-2013, che prevedano la definizione delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- valutazione del carico animale per unità di superficie (anche in base ad un'analisi della vegetazione, Azione 3);- definizione delle modalità di gestione degli animali e del tipo di pascolamento attuato (turnato, libero, razione, ecc);- definizione dei periodi di pascolamento e di integrazione degli alimenti (pascolo, bosco, ecc);- pratiche agronomiche da adottare/incentivare per la gestione del pascolo (sfalcio, ecc.);- indicazione delle superfici interessate dal pascolo;- indicazione della dislocazione dei punti d'acqua presenti o previsti. <p>b. Attivazione di un servizio di consulenza aziendale (adeguatamente preparato sugli obiettivi di conservazione da raggiungere) per indirizzare e supportare le aziende nell'adozione delle adeguate forme di gestione e per la richiesta di relativi finanziamenti coerentemente con gli obiettivi di gestione del SIR.</p>

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Specie ed habitat obiettivo:	HABITAT Obiettivo: *6210 (5130, 6110*); tutte le specie degli ambienti di prateria e del mosaico di praterie, boschi e arbusteti
Cause di minaccia obiettivo:	1 (Riduzione/cessazione/modificazione del pascolo) 7 (sovrapascolamento localizzato)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	a. soggetti privati; b. Provincia o Enti gestori dell'ANPIL (consulenza agronomo)
Tempi e costi:	Periodo: 2007-2013. Costi: a. non definibili b. € 7.000 annui
Riferimenti economici potenziali:	Piano Zootecnico Regionale; Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013
Potenziali problematiche legate all'intervento:	- effettiva possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici per il periodo 2007-2013, in funzione delle priorità definite dal PSR e PZR della Regione Toscana; coerenza fra la richiesta di finanziamenti e le norme urbanistiche comunali vigenti; effettiva capacità imprenditoriale del settore (in buona parte superabile con consulenza agronomo)
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	Indicatori tecnici: <ul style="list-style-type: none"> - numero di aziende agricole che hanno ricevuto il sostegno all'investimento - investimenti effettuati - numero di strutture e dotazioni - ettari di pascolo gestiti - ettari di pascolo recuperati - numero piani di gestione del pascolo Indicatori scientifici: <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio della flora e vegetazione su plot fissi; - monitoraggio uccelli nidificanti (principali specie indicatrici: alaudidi, strillozzo, averla piccola)
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	Provincia di Prato, Comunità Montana Val Bisenzio.

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	REGOLAMENTAZIONE SPAZIALE E TEMPORALE DEL PASCOLO
Numero intervento:	2
Localizzazione ed estensione intervento:	aree utilizzate a pascolo (indicate in elaborato QC04)
Classe tipologia:	RE
Classe temporale:	breve termine
Importanza:	E
Urgenza:	M
Finalità:	La presente azione ha l'obiettivo principale di contrastare il degrado delle attuali praterie secondarie oggetto di protezione del SIC Calvana.
Inquadramento:	L'eccessiva concentrazione di bestiame legata alla scarsa disponibilità di punti d'acqua, fa sì che vi siano notevoli carichi di bestiame in alcune aree, con conseguente degrado delle praterie, in termini di valore sia naturalistico che pascolivo. E' necessario intervenire quindi con una regolamentazione spaziale e temporale del pascolo, che può essere definita con la zonizzazione (aree recintate) delle aree pascolabili. Le zone sono state identificate in funzione della distribuzione delle superfici a pascolo attualmente utilizzabili, del carico di animali (in termini di unità bovino adulto – UBA) che su queste insistono e della dislocazione dei punti di abbeveraggio. Sulla base di queste considerazioni è stato suddiviso il territorio della Calvana in 6 zone, definendo (tabella seguente) il totale di UBA per ettaro di pascolo per ciascuna zona, sebbene i dati presentati siano da considerare solo come indicativi (cf. QC).
Descrizione:	<p>Inserimento di una norma specifica, nel regolamento dell'ANPIL o in altro strumento, che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - suddivisione del territorio della Calvana in zone di pascolamento (almeno 6 zone), almeno in parte recintate, in cui sia regolato il rapporto di uso del pascolo tra proprietari utilizzatori (aziende zootecniche), aziende affittuarie, proprietari non utilizzatori. - ulteriori suddivisioni interne alle aree principali, delimitate con recinzioni elettrificate mobili, per la razionalizzazione dei carichi (pascolo turnato).. - Definizione del carico massimo in UBA/ha all'interno di ciascuna zona; inizialmente tale carico non deve superare il valore di 1 (tale valore potrà essere variato quando saranno disponibili i risultati dello studio sull'effettiva qualità del pascolo). - Istituzione del divieto di pascolo bovino nel periodo compreso fra dicembre e marzo. <p>La recinzione delle singole aree appare meno importante nei settori dove i carichi sono minori e, soprattutto, prevale o è esclusivo il bestiame ovicaprino (aree 5 e 6), che produce effetti negativi ben minori, in caso di numerosità eccessiva, rispetto a quello di maggiori</p>

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

	dimensioni; appare invece prioritaria nelle aree 3-4
Specie ed habitat obiettivo:	HABITAT Obiettivo: *6210 (5130, 6110*). Specie degli ambienti di prateria e dei mosaici ambientali complessi
Cause di minaccia obiettivo:	1 (Riduzione/cessazione/modificazione del pascolo) 7 (sovrapascolamento localizzato)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	Provincia o Enti gestori dell'ANPIL,
Tempi e costi:	Periodo: 2007-2013; costi: 13,00 €/m per recinzione esterna, 2,00 €/m per recinzioni mobili interne (elettrificate)
Riferimenti economici potenziali:	Piano Zootecnico Regionale; Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013
Potenziali problematiche legate all'intervento:	- effettiva disponibilità degli imprenditori agricoli e dei proprietari non utilizzatori dei pascoli a definire dei rapporti chiari di utilizzo.
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	Indicatori tecnici: <ul style="list-style-type: none"> - numero zone recintate - numero di autorizzazioni di gestione del pascolo all'interno delle zone - ettari di pascolo gestiti in modo collettivo - ettari di pascolo recuperati - superficie e localizzazione area degradata all'interno della zona di pascolamento. Indicatori scientifici: <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio della flora e vegetazione su plot fissi; - monitoraggio uccelli nidificanti (principali specie indicatrici: alaudidi, strillozzo, averla piccola).
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	Provincia di Prato, Comunità Montana Val Bisenzio.

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	INDAGINI SCIENTIFICHE PER DEFINIRE CARICHI E MODALITÀ OTTIMALI DI PASCOLO
Numero intervento:	3
Localizzazione ed estensione intervento:	aree utilizzate a pascolo (indicate in elaborato QC04)
Classe tipologia:	MR
Classe temporale:	medio o lungo termine
Importanza:	M
Urgenza:	M
Finalità:	gestione ottimale delle praterie
Descrizione:	Indagini sul valore pabulare delle praterie e degli altri ambienti utilizzati per il pascolo per definire i carichi ottimali (revisione della regolamentazione descritta in altri interventi)
Specie ed habitat obiettivo:	HABITAT Obiettivo: *6210 (5130, 6110*). Specie degli ambienti di prateria e dei mosaici ambientali complessi
Cause di minaccia obiettivo:	1 (Riduzione/cessazione/modificazione del pascolo) 7 (sovrapascolamento localizzato)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	Provincia o Enti gestori dell'ANPIL,
Tempi e costi:	Durata delle indagini: 1 anno. Costi: € 10.000.
Riferimenti economici potenziali:	Piano Zootecnico Regionale; Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013; Programma Operativo Competitività e Occupazione FESR 2007-2013
Potenziati problematiche legate all'intervento:	Effettiva disponibilità di fondi. Da non attivare nel caso che non vi siano possibilità di quantomeno mantenere i carichi attuali.
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	Indicatori scientifici: composizione specifica e importanza relativa delle diverse specie delle praterie e dello strato erbaceo negli arbusteti circostanti.
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	Provincia di Prato, Comunità Montana Val Bisenzio.

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	INTERVENTI DI DECESPUGLIAMENTO E DI SFALCIO
Numero intervento:	4
Localizzazione ed estensione intervento:	aree utilizzate a pascolo soggette a invasione arbustiva e arbusteti adiacenti alle praterie. Per sfalcio: prioritarie le aree importanti per presenza di orchidee indicate in Tavola QC04. Decespugliamenti: prioritari tratti di crinale interessati da invasione degli arbusteti e arbusteti marginali nelle zone con maggior carico (Tavola QC04).
Classe tipologia:	IN, IA
Classe temporale:	medio termine
Importanza:	EE
Urgenza:	E
Finalità:	mantenimento funzionalità del sistema delle praterie, tutela emergenze flora/habitat
Descrizione:	<p>a. Incentivazione alle aziende per interventi di sfalcio dei pascoli a fine stagione e di decespugliamento di arbusteti.</p> <p>b. Interventi attivi di decespugliamento (o di taglio periodico arbusteti) nelle aree ritenute prioritarie per presenza di emergenze floristiche (orchidee) e ruolo ecologico (crinali), funzionalità antincendio e pascolo (fasce tagliafuoco pascolate, Azione 15).</p>
Specie ed habitat obiettivo:	HABITAT Obiettivo: *6210 (5130, 6110*). Specie degli ambienti di prateria e dei mosaici ambientali complessi
Cause di minaccia obiettivo:	1 (Riduzione/cessazione/modificazione del pascolo), 7 (sovrapascolamento localizzato), 4 (incendi)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	Provincia o Enti gestori dell'ANPIL, soggetti privati.
Tempi e costi:	<p>Periodo: 2007-2013.</p> <p>Costi:</p> <p>sfalcio praterie a fine stagione 100 €/ha.</p> <p>Decespugliamento meccanizzato con allontanamento del materiale di risulta: 800 €/ha.</p> <p>Decespugliamento manuale con allontanamento del materiale di risulta: 1.600 € ad ettaro.</p>
Riferimenti economici potenziali:	Piano Zootecnico Regionale; Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013; LIFE
Potenziali problematiche legate all'intervento:	<p>effettiva possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici per il periodo 2007-2013, in funzione delle priorità definite dal PSR e PZR della Regione Toscana;</p> <p>effettiva capacità imprenditoriale del settore (in buona parte superabile con consulenza agronomo);</p> <p>frazionamento delle proprietà private nelle aree potenzialmente</p>

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

	interessate da interventi attivi.
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	Indicatori tecnici: <ul style="list-style-type: none">- ha di terreno sfalciato o decespugliato per anno;- fasce tagliafuoco pascolate realizzate;- tratti di praterie di crinale riaperti. Indicatori scientifici: <ul style="list-style-type: none">- monitoraggio della flora e vegetazione su plot fissi in habitat prioritario e non;- monitoraggio uccelli nidificanti (principali specie indicatrici: tottavilla, averla piccola)
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	Provincia di Prato, Comunità Montana Val Bisenzio, ANPIL

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	REALIZZAZIONE DI RECINZIONI E DI ALTRE OPERE DI PREVENZIONE CONTRO I PREDATORI
Numero intervento:	5
Localizzazione ed estensione intervento:	Aree di pascolo, generalmente presso i centri aziendali
Classe tipologia:	IN, IA
Classe temporale:	medio termine
Importanza:	E
Urgenza:	E
Finalità:	La presente azione ha l'obiettivo di ridurre i danni da lupo, permettendo così il mantenimento del pascolo ovicaprino e la tutela degli habitat di prateria, riducendo nel contempo il rischio di uccisioni illegali di lupi.
Descrizione:	<p>Realizzazione di recinzioni e di altre opere di prevenzione per ridurre il rischio dei danni da lupo.</p> <p>a. Piccole aree recintate inaccessibili ai lupi per il ricovero notturno del bestiame ovicaprino, realizzati in metallo o in materiale elettrico (superficie e tipologie costruttive coerenti con quanto stabilito dal DPGR 8 maggio 2006, n. 15/R). Esempi: recinti con rete elettrificata (altezza minima 1,4 m) oppure recinzioni con rete zincata, interrata, sorrette da pali di castagno, alta almeno 1,8 m con ribaltina verso l'esterno sormontata da 1-2 ordini di filo spinato.</p> <p>b. Stalle o ricoveri per animali: costruzione, la ristrutturazione o l'ammodernamento di stalle o ricoveri per animali, idonee a impedire ai predatori di penetrare e di dimensioni adeguate al numero di capi da ospitare.</p>
Specie ed habitat obiettivo:	HABITAT Obiettivo: *6210; Specie: tutte le specie favorite dalla permanenza del pascolo ovicaprino; anfibi.
Cause di minaccia obiettivo:	1 (Riduzione/cessazione/modificazione del pascolo), 2 (presenza del lupo)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	Provincia di Prato, Comunità Montana Val Bisenzio, aziende agricole.
Tempi e costi:	Periodo: 2007-2013. Costo indicativo recinzioni: 20 – 40 €/m
Riferimenti economici potenziali:	L.R. Toscana 26/2005; Piano Zootecnico Regionale; Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013
Potenziati problematiche legate all'intervento:	<ul style="list-style-type: none"> - possibilità di coinvolgimento degli allevatori; - ottenimento dell'autorizzazione dei proprietari dei fondi per la realizzazione delle recinzioni.

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Metodologia di monitoraggio dei risultati:	<ul style="list-style-type: none">- numero di opere di prevenzione realizzate;- variazioni nella consistenza numerica del bestiame ovicaprino;- variazione del numero di casi di attacchi da lupi.
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	Provincia di Prato, Comunità Montana Val Bisenzio;

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	REALIZZAZIONE/RIPRISTINO DI POZZE DI ABBEVERATA E RACCOLTE D'ACQUA IDONEE AGLI ANFIBI
Numero intervento:	6
Localizzazione ed estensione intervento:	Laghetto dei Conconi; Fonte al Favo; laghetto Le Selve. Altri punti d'acqua da recintare potranno essere individuati nell'ambito delle indagini in corso sugli Anfibi. Plot fissi di monitoraggio (da individuare)
Classe tipologia:	IA, IN, RE
Classe temporale:	Medio e lungo termine
Importanza:	E
Urgenza:	E
Finalità:	gestione ottimale delle praterie, incremento delle popolazioni di Anfibi
Inquadramento:	Ai fini della gestione razionale del pascolo, è necessario prevedere operazioni di manutenzione/recupero in alcuni dei punti di abbeverata utilizzati attualmente oltre alla realizzazione di alcuni nuovi punti.
Descrizione:	<p>a) Interventi di recupero di buona parte dei punti di abbeverata esistenti e in alcune altre raccolte d'acqua esistenti, per favorirne la colonizzazione da parte di Anfibi e di altre specie animali e vegetali tra i quali: approfondimento e/o impermeabilizzazione, rinverdimento sponde artificiali, recinzione bacino di raccolta e realizzazione di derivazioni con abbeveratoio a valle, oltre ad ulteriori tipologie da adattare ai casi specifici</p> <p>b) Recupero di ulteriori punti d'acqua (ex pozze di abbeverata) attualmente asciutti per buona parte dell'anno.</p> <p>c) Introduzione di una norma specifica, nel Regolamento dell'ANPIL o in altro strumento, che definisca le caratteristiche strutturali dei punti di abbeverata di nuova realizzazione, ovvero provviste di un'area di raccolta dell'acqua, recintata, con sponde accessibili agli Anfibi, collegata tramite uno sfioro a un abbeveratoio, posto a valle, ed esterno al recinto. Le recinzioni possono essere realizzate secondo il seguente schema generale: altezza circa 1,4 m con pali di castagno e quattro ordini di fili di ferro zincato (3 fili metallici e 1 filo spinato in alto per gli equini). Dovrà, inoltre, essere posizionata una rete metallica, dal suolo fino al primo ordine di filo di ferro, per evitare il passaggio e il calpestio da parte di cinghiali. Realizzazione di un passaggio (scalandrino), che permetta l'accesso all'interno dell'area da parte del personale addetto ai rilievi per il monitoraggio</p>
Specie ed habitat obiettivo:	HABITAT Obiettivo: *6210 (5130, 6110*); Anfibi e altre specie acquatiche. Specie degli ambienti di prateria e dei mosaici ambientali complessi
Cause di minaccia obiettivo:	1 (Riduzione/cessazione/modificazione del pascolo), 7 (sovrapascolamento localizzato)
Soggetto	Provincia o Enti gestori dell'ANPIL, aziende agricole.

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

esecutore/promotore dell'intervento:	
Tempi e costi:	Periodo: 2007-2013; per la sola sottoazione 6c: tempi di approvazione regolamento ANPIL. Costi: Costi da definire rispetto alle diverse tipologie e casistiche; indicativamente € 2.500 – 5.000 per punto d'acqua (il PSR riporta questi interventi fra gli Investimenti non produttivi, prevedendo un sostegno concesso in forma di contributo a fondo perduto fino al 90% del costo totale ammissibile). Costo realizzazione di piccole recinzioni per l'esclusione del bestiame: 14,00 €/m
Riferimenti economici potenziali:	Piano Zootecnico Regionale; Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013; Programma Operativo Competitività e Occupazione FESR 2007-2013. Strumenti finanziari specifici per Aree protette e rete Natura 2000
Potenziali problematiche legate all'intervento:	effettivo coinvolgimento e consenso degli allevatori e dei proprietari dei fondi. Necessità di attivare convenzioni con gli utilizzatori per la manutenzione delle opere. Periodica manutenzione. delle pozze realizzate ad uso esclusivo della fauna selvatica
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	Indicatori tecnici: numero di punti di abbeverata realizzati/ripristinati; superficie di pascoli/numero di capi di bestiame serviti. Indicatori scientifici: popolamenti di Anfibi.
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	Provincia di Prato

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	INTERVENTI D'INGEGNERIA NATURALISTICA NELLE AREE A FORTE EROSIONE
Numero intervento:	7
Localizzazione ed estensione intervento:	versante sud M. Maggiore, presso laghetto "Conconi", per una superficie inferiore a 1.000 mq. Altre aree di minor importanza e di superficie modesta sono presenti lungo la viabilità di crinale, in varie zone nei pressi del laghetto di Le Selve e nel crinale presso Poggio Cocolla.
Classe tipologia:	IA, IN
Classe temporale:	medio e lungo termine
Importanza:	M
Urgenza:	M
Finalità:	recupero di una o più aree in erosione e tutela di uno dei più importanti punti di abbeverata.
Inquadramento:	A monte del laghetto detto dei Conconi è presente un'area, apparentemente in estensione, con evidenti fenomeni erosivi, che interessano habitat di prateria, viabilità, e comportano il rapido interrimento dell'invaso. Sono stati effettuati recentissimamente interventi di recupero da parte della Comunità Montana e di un allevatore.
Descrizione:	<p>a. a. completamento degli interventi per il recupero funzionale ed ecologico del lago dei Conconi (cf. interventi 5-6), con recinzione dell'area in erosione e progettazione degli interventi di recupero e rinverdimento necessari.</p> <p>b. realizzazione di un sistema di recinzioni mobili presso il lago di Conconi al fine di poter spostare periodicamente le aree interessate dal passaggio del bestiame.</p> <p>c. incentivazione ai proprietari/conduttori che realizzano interventi di recupero, che dovranno sempre essere approvati dalla Provincia.</p> <p>d. Inserimento di una norma specifica, nel regolamento dell'ANPIL o in altro strumento, che preveda la realizzazione degli interventi di cui al punto a. nei termini ivi specificati.</p>
Specie ed habitat obiettivo:	HABITAT Obiettivo: *6210; Specie degli ambienti di prateria e dei mosaici ambientali complessi, Anfibi
Cause di minaccia obiettivo:	7 (sovrapascolamento localizzato)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	Provincia o Enti gestori dell'ANPIL, Comunità Montana, soggetti privati.
Tempi e costi:	<p>Periodo: 2007-2013. tempi di</p> <p>a. 1 anno.</p> <p>d. tempi di approvazione del Regolamento dell'ANPIL</p> <p>Costi: stimabili in: a. € 50.000; b. € 10.000</p>

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

	a.
Riferimenti economici potenziali:	Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013; Programma Operativo Competitività e Occupazione FESR 2007-2013; Piano Zootecnico Regionale
Potenziali problematiche legate all'intervento:	Necessità di autorizzazione da parte dei proprietari; interesse dei proprietari o conduttori.
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	Superfici e numero di aree in erosione recuperate; copertura vegetale.
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	Provincia di Prato, Comunità Montana Val Bisenzio.

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	AZIONI DI PROMOZIONE DEI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ ZOOTECNICHE E AGRICOLE TIPICHE
Numero intervento:	8
Localizzazione ed estensione intervento:	diffuse a tutto il territorio del SIR e alle aree limitrofe
Classe tipologia:	IN, IA
Classe temporale:	medio termine, lungo termine
Importanza:	M
Urgenza:	M
Finalità:	Favorire la permanenza di attività zootecniche all'interno del SIC della Calvana.
Inquadramento:	Il territorio della Calvana si connota per la permanenza di una serie di attività tipiche, fra cui la principale è l'allevamento della vacca di razza Calvana; rilevanti anche l'allevamento ovino con la trasformazione del latte in formaggio, la riscoperta di vecchie varietà frutticole per la cui permanenza possono essere attivate varie forme di promozione
Descrizione:	<ul style="list-style-type: none"> a. interventi nelle strutture di produzione e trasformazione (vedi azione 1.). b. elaborazione di un programma di area e un accordo collettivo tra imprenditori agricoli e Comunità Montana per la richiesta di incentivi per la valorizzazione e promozione delle produzioni tipiche del territorio; c. introduzione di sistemi di tracciabilità e di messa a norma delle aziende dal punto di vista sanitario e ambientale; d. conversione dell'allevamento al metodo biologico; e. definizione di una "filiera corta", promuovendo le relazioni tra cittadini, la trasparenza e l'equità della vendita dei prodotti agricoli e modelli di sviluppo sostenibili, con iniziative per favorire l'incontro tra domanda e offerta di prodotti agroalimentari; definizione di un marchio del SIC (ANPIL) la Calvana.
Specie ed habitat obiettivo:	HABITAT Obiettivo: *6210 (5130, 6110*); Specie di prateria
Cause di minaccia obiettivo:	1 (Riduzione/cessazione/modificazione del pascolo)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	Imprenditori agricoli Comunità Montana Provincia di Prato Comuni ed Altri soggetti pubblici
Tempi e costi:	Periodo: 2007-2013. Costi: non definibili
Riferimenti economici	Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013;

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

potenziali:	Programma Operativo Competitività e Occupazione FESR 2007-2013.
Potenziali problematiche legate all'intervento:	Effettiva possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici per il periodo 2007-2013, in funzione delle priorità definite dal PSR e PZR della Regione Toscana; coerenza fra la richiesta di finanziamenti e le norme urbanistiche comunali vigenti; effettiva capacità imprenditoriale del settore.
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	numero di aziende agricole che hanno ricevuto il sostegno all'investimento; investimenti effettuati; numero di strutture e dotazioni; numero di aziende convertite al biologico; numero di aziende aderenti al marchio; numero e tipo di pubblicizzazione delle attività tipiche; quantità di produzione venduta/acquistata con la filiera corta.
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	Provincia di Prato, Comunità Montana Val Bisenzio.

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	TUTELA DI ALBERI E ARBUSTI ISOLATI O IN PICCOLI NUCLEI, SIEPI E FILARI
Numero intervento:	9
Localizzazione ed estensione intervento:	praterie della dorsale
Classe tipologia:	RE, IN
Classe temporale:	breve o medio termine
Importanza:	E
Urgenza:	M
Finalità:	Mantenimento eterogeneità ambientale, paesaggio caratteristico, tutela specie ornitiche legate a praterie con arbusti sparsi. Si intende così tutelare il paesaggio tipico dei pascoli della dorsale, interrotti da grandi arbusti (più raramente alberi) isolati o in piccoli nuclei, siepi e filari, che hanno grande importanza anche per la biodiversità e in particolare per l'avifauna nidificante.
Descrizione:	<p>a. inserimento di una norma specifica, nel regolamento dell'ANPIL o in altro strumento, che istituisca il divieto di taglio di individui isolati (intesi ai sensi dell'art. 55 della L.R. 39/2000) di specie forestali arboree (incluse nel relativo elenco della L.R. 39/2000) e di biancospino <i>Crataegus monogyna</i>.</p> <p>b. Incentivi per la salvaguardia di piccoli nuclei di alberi e arbusti. Incentivi per interventi che incrementino la presenza di piante arbustive o arboree isolate nelle aree di prateria dove queste sono più scarse (ad es. interventi di protezione piccoli biancospini isolati in sostituzione esemplari morti o in aree dove mancano).</p>
Specie ed habitat obiettivo:	Habitat 6210. Uccelli delle praterie con arbusti
Cause di minaccia obiettivo:	1 (riduzione/cessazione/modificazione del pascolo con ... riduzione dell'eterogeneità ambientale)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	Comuni, Provincia
Tempi e costi:	<p>Tempi:</p> <p>a. approvazione regolamento ANPIL.</p> <p>b. periodo 2007-2013;</p> <p>costi: non valutabili (il PSR riporta questi interventi fra gli investimenti forestali non produttivi prevedendo il sostegno concesso in forma di contributo a fondo perduto fino al 100% del costo totale ammissibile)</p>
Riferimenti economici potenziali:	Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013; Piano Zootecnico Regionale;
Potenziati problematiche legate all'intervento:	Effettiva approvazione regolamento ANPIL unico per l'intero SIC.
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	<p>numero di comuni che approveranno il regolamento con la norma indicata.</p> <p>Andamento a lungo termine delle popolazioni nidificanti di averla</p>

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

	piccola.
<i>Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:</i>	Comuni, Provincia, Comunità Montana.

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

<i>Titolo intervento:</i>	INDIVIDUAZIONE DELLE STAZIONI FLORISTICHE DI MAGGIOR VALORE
<i>Numero intervento:</i>	10
<i>Localizzazione ed estensione intervento:</i>	Aree conosciute dove è presente l'habitat prioritario *6210; probabile futura individuazione di aree ulteriori. Le aree note sono individuate nella carta della vegetazione (QC01)
<i>Classe tipologia:</i>	MR
<i>Classe temporale:</i>	medio o lungo termine
<i>Importanza:</i>	M
<i>Urgenza:</i>	B
<i>Finalità:</i>	Integrazione del quadro conoscitivo di riferimento per le azioni di gestione e tutela rispetto a cause di minaccia localizzate.
<i>Inquadramento:</i>	Le aree conosciute dove è certamente presente l'habitat prioritario *6210 sono attualmente poche e concentrate nella zona che è stata studiata con maggior dettaglio. Altre aree sono certamente presenti.
<i>Descrizione:</i>	Attività di indagine e ricerca delle aree di maggior valore floristico-vegetazionale , integrata con l'azione 3 (indagini sul valore pastorale delle praterie) e l'azione 4 (aree prioritarie per gli sfalci delle praterie).
<i>Specie ed habitat obiettivo:</i>	Habitat *6210
<i>Cause di minaccia obiettivo:</i>	1 (Riduzione/cessazione/modificazione del pascolo), 7 (sovrapascolamento localizzato)
<i>Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:</i>	Provincia, ANPIL
<i>Tempi e costi:</i>	Tempi: 1 anno. Costi: € 5.000 (nessun costo se abbinato all'azione 3)
<i>Riferimenti economici potenziali:</i>	fondi aree protette; Programma Operativo Competitività e Occupazione FESR 2007-2013; LIFE.
<i>Potenziati problematiche legate all'intervento:</i>	reperimento dei finanziamenti
<i>Metodologia di monitoraggio dei risultati:</i>	numero di stazioni individuate
<i>Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:</i>	Provincia

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	LIMITAZIONE DELL'IMPATTO DEI CORVIDI SULL'AVIFAUNA TUTELATA
Numero intervento:	11
Localizzazione ed estensione intervento:	praterie con arbusti sparsi della dorsale
Classe tipologia:	IA
Classe temporale:	breve termine
Importanza:	M
Urgenza:	E
Finalità:	Tutela di specie di uccelli nidificanti di interesse conservazionistico.
Inquadramento:	<p>Il diffuso aumento dei Corvidi ha fatto sì che le praterie della dorsale siano regolarmente frequentate da gruppi di Corvidi alla ricerca del cibo, in particolare cornacchia grigia e taccola.</p> <p>Negli ultimi decenni, in seguito ad un loro incremento numerico generalizzato, consistenti gruppi (in genere di 20-50 individui) di taccole e, soprattutto, di cornacchie grigie, ma anche gruppetti di ghiandaie, si osservano regolarmente mentre perlustrano arbusti e alberelli sparsi nelle praterie, in periodo primaverile, verosimilmente alla ricerca di nidi di passeriformi. Questo dovrebbe comportare una riduzione del successo riproduttivo di varie specie di interesse conservazionistico (potenzialmente una delle specie maggiormente minacciate è l'averla piccola), ma mancano studi in proposito.</p>
Descrizione:	Interventi di limitazione dei Corvidi, in particolare cattura con gabbie "Larsen": L'azione sarà più efficace quanto maggiore risulterà la riduzione della consistenza numerica dei Corvidi.
Specie ed habitat obiettivo:	passeriformi nidificanti in habitat di prateria, in particolare Averla piccola (anche altre specie quali <i>Lullula arborea</i> e <i>Anthus campestris</i>)
Cause di minaccia obiettivo:	aumentata presenza di corvidi, apparentemente ancora in aumento
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	Provincia, ATC
Tempi e costi:	attività da ripetere annualmente nel periodo aprile-giugno nell'ambito dell'attività istituzionale di gestione faunistica; nessun costo o il solo acquisto delle trappole.
Riferimenti economici potenziali:	fondi regionali ordinari per attuazione LR 3/94
Potenziati problematiche legate all'intervento:	<p>Normali difficoltà tecniche per la cattura dei Corvidi.</p> <p>Necessità di ripetizione con cadenza annuale per contrastare l'incremento diffuso dei Corvidi.</p>
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	numero di esemplari catturati; analisi successo riproduttivo di averla piccola
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	provincia

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	RAFFORZAMENTO DELLA VIGILANZA
Numero intervento:	12
Localizzazione ed estensione intervento:	Praterie della dorsale
Classe tipologia:	IA
Classe temporale:	breve termine
Importanza:	E
Urgenza:	E
Finalità:	Riduzione del disturbo e dell'impatto sulle praterie, tutela specie ornitiche
Inquadramento:	Rispetto all'accesso dei fuoristrada i periodi critici coincidono con la stagione venatoria e con la presenza di asparagi e funghi; l'impatto sul cotico erboso è massimo nei periodi più piovosi, sulla fauna è massimo nel periodo primaverile (aprile-giugno). Rispetto agli abbattimenti illegali i periodi più critici si possono individuare nella fase iniziale della stagione venatoria (dall'apertura a metà ottobre) per la migrazione dei rapaci, per l'intera stagione venatoria per quanto riguarda specie di interesse conservazionistico parzialmente sedentarie (Gheppio, Tottavilla, Passero solitario); per queste ultime le aree di maggiore importanza, nel periodo di caccia, si trovano presumibilmente nel settore più meridionale (versanti sotto P. Castiglioni e dorsale da P. Castiglioni a La Retaia).
Descrizione:	<p>a. Incremento della presenza di personale della Polizia Provinciale nelle aree di prateria, soprattutto nei periodi critici per afflusso e per vulnerabilità ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel mese di settembre su tutta la dorsale; - per tutta la stagione venatoria e soprattutto nei giorni festivi del periodo primaverile (presenza di asparagi e prugnoli e massima sensibilità al disturbo) lungo le piste di crinale interdette al passaggio di automezzi privati; - per tutta la stagione venatoria, e in particolare all'inizio e alla fine di questa, nella zona meridionale. <p>b. Inserimento di una norma specifica, nel regolamento dell'ANPIL o in altro strumento, che preveda che l'attività di vigilanza sia svolta nell'ambito di uno specifico Piano, che recepisca le indicazioni di cui al punto a, coordinato dalla Polizia provinciale.</p>
Specie ed habitat obiettivo:	Habitat *6210 (*6110); Gheppio, Tottavilla, Passero solitario
Cause di minaccia obiettivo:	5 (accesso fuoristrada), 12 (intensa attività venatoria)
Soggetto esecutore/promotore	provincia

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

<i>dell'intervento:</i>	
<i>Tempi e costi:</i>	a. azione periodica svolta nell'ambito dell'attività istituzionale dell'amministrazione b. tempi di approvazione del Regolamento dell'ANPIL
<i>Riferimenti economici potenziali:</i>	-
<i>Potenziali problematiche legate all'intervento:</i>	rapporti con la regolamentazione dell'accesso lungo la viabilità secondaria.
<i>Metodologia di monitoraggio dei risultati:</i>	numero di infrazioni contestate.
<i>Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:</i>	provincia

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	VERIFICA DELL'IMPORTANZA DELLA DORSALE PER LA MIGRAZIONE DEI RAPACI DIURNI
Numero intervento:	13
Localizzazione ed estensione intervento:	crinale principale
Classe tipologia:	MR
Classe temporale:	breve o medio termine
Importanza:	M
Urgenza:	E
Finalità:	Individuazione di aree importanti per la migrazione dei rapaci.
Inquadramento:	Possibile necessità di individuazione di opportune misure di tutela (sorveglianza, mitigazione impatto linee elettriche, prescrizioni verso nuove opere proposte, ecc.). È possibile in una certa misura anche valorizzare a fini escursionistici l'eventuale presenza di concentrazioni di rapaci.
Descrizione:	Esecuzione di circa 20 giornate di rilievo distribuite nei mesi primaverili (marzo-maggio) e autunnali (agosto-ottobre). La scelta del punto o dei punti ottimali per il rilievo potrebbe richiedere qualche sopralluogo preliminare. Indicativamente i siti ottimali sembrano: <ul style="list-style-type: none"> - Poggio Castiglioni (in seconda battuta Retaia, M. Cantagrilli o M. Maggiore) in primavera, - M. Maggiore (in seconda battuta M. Cantagrilli) in autunno.
Specie ed habitat obiettivo:	rapaci migratori
Cause di minaccia obiettivo:	12 (intensa attività venatoria), 10 (elettrodotti)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	Provincia
Tempi e costi:	Tempi: 1 anno; Costi: € 15.000 (possibile riduzione dei costi con coinvolgimento di personale della Polizia Provinciale, in sinergia con l'azione 12)
Riferimenti economici potenziali:	fondi provinciali/regionali per le aree protette; fondi regionali ordinari per attuazione LR 3/94
Potenziali problematiche legate all'intervento:	disponibilità di fondi
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	L'azione stessa è di monitoraggio
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	provincia

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	TUTELA DELLE FORMAZIONI DI <i>JUNIPERUS COMMUNIS</i>
Numero intervento:	14
Localizzazione ed estensione intervento:	ambienti riferibili all'habitat cod. 5130, praterie più o meno invase da arbusti con presenza significativa di ginepri: allo stato attuale delle conoscenze il solo settore meridionale del SIR.
Classe tipologia:	RE, IN
Classe temporale:	medio termine, lungo termine
Importanza:	M
Urgenza:	M
Finalità:	Tutela e recupero dell'habitat 5130 e delle specie collegate; mantenimento della continuità del sistema di praterie e praterie cespugliate nel settore meridionale della dorsale.
Descrizione:	<p>a) Inserimento di una norma specifica, nel regolamento dell'ANPIL o in altro strumento, che vieti il taglio di <i>Juniperus communis</i> nelle praterie con arbusti sparsi e anche in quelle in via di chiusura ma recuperabili per il pascolo.</p> <p>b) Incentivi per il recupero delle praterie con ginepri sparsi in fase più o meno avanzata di invasione da parte di altre specie arbustive (principalmente ginestra odorosa). La riapertura dovrà essere fatta salvaguardando gli esemplari di ginepro e prevedendo un successivo mantenimento degli ambienti aperti mediante pascolo o periodico sfalcio. L'azione è in parte collegata ad alcuni interventi di gestione attiva (4, 15).</p>
Specie ed habitat obiettivo:	Habitat 5130; specie delle praterie cespugliate (tottavilla, averla piccola, succiacapre).
Cause di minaccia obiettivo:	1 (riduzione/cessazione/modificazione del pascolo)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	<p>a. Comuni</p> <p>b. soggetti privati, Provincia</p>
Tempi e costi:	<p>a. Tempi approvazione regolamento ANPIL;</p> <p>b. periodo 2007-2013. Costo per ha (Il PSR riporta questi interventi fra gli Investimenti non produttivi, prevedendo un sostegno concesso in forma di contributo a fondo perduto fino al 90% del costo totale ammissibile).</p>
Riferimenti economici potenziali:	Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013; Piano Zootecnico Regionale
Potenziali problematiche legate all'intervento:	<p>effettiva possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici per il periodo 2007-2013, in funzione delle priorità definite dal PSR e PZR della Regione Toscana;</p> <p>effettiva capacità imprenditoriale del settore (in buona parte superabile con consulenza agronomo, cf. azione 1);</p> <p>normativa vigente in campo forestale che classifica come boschi anche gli arbusteti di oltre 15 anni.</p>

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

<i>Metodologia di monitoraggio dei risultati:</i>	ha di habitat recuperato o sottoposto a sfalci di mantenimento; censimenti avifauna nidificante.
<i>Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:</i>	Provincia

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	DIFESA DAGLI INCENDI BOSCHIVI: REALIZZAZIONE FASCE TAGLIAFUOCO.
Numero intervento:	15
Localizzazione ed estensione intervento:	tratti del crinale principale dove manca una fascia larga almeno 50 m di praterie prive o con scarsa presenza di arbusti isolati
Classe tipologia:	RE, IA
Classe temporale:	medio termine, lungo termine
Importanza:	E
Urgenza:	M
Finalità:	riduzione del rischio di incendio nelle aree forestali. Obiettivi accessori sono il mantenimento della continuità ecologica delle praterie di crinale e la disponibilità di ulteriori aree di pascolo, utilizzabili come "corridoi" fra aree di pascolo separate, percorribili dal bestiame anche in caso di incendio e successivo divieto di pascolo.
Descrizione:	<p>a. realizzazione di fasce parafuoco con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampiezza almeno 50 metri; - pascolamento delle fasce parafuoco con un carico in 1 UBA/ha o comunque loro regolare utilizzo per il passaggio del bestiame fra aree di pascolo separate (in alternativa uno sfalcio annuale a settembre-ottobre); - localizzazione delle fasce parafuoco nelle aree individuate nel presente documento (in alcuni tratti, in corrispondenza del confine provinciale, l'estensione della fascia nel versante pratese è inferiore a 50 m perché la fascia dovrebbe estendersi anche nel versante fiorentino). Eventuali ulteriori proposte di fasce parafuoco dovranno essere sottoposte a valutazione d'incidenza. - Salvaguardia degli esemplari isolati di ginepro e biancospino presenti nelle fasce parafuoco, purché a distanza minima di 10 m uno dall'altro e dal bosco. <p>b. Inserimento di una norma specifica, nel regolamento dell'ANPIL o in altro strumento, che preveda la realizzazione delle fasce parafuoco come descritto nel punto a.</p>
Specie ed habitat obiettivo:	Habitat *6210 (5130, *6110). Specie legate agli habitat di prateria (in particolare averla piccola e tottavilla, ma anche rapaci); specie legate ai boschi
Cause di minaccia obiettivo:	4 (incendi), 1 (riduzione/cessazione/modificazione del pascolo)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	soggetti privati, Comunità Montana.
Tempi e costi:	Periodo: a. 2007-2013.

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

	<p>b. Tempi di approvazione del Regolamento dell'ANPIL</p> <p>Costi: decespugliamento meccanizzato con allontanamento del materiale di risulta: 800 €/ha.; mantenimento 150 euro/ha (Il PSR riporta questi interventi fra quelli di Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi, prevedendo per i beneficiari di diritto pubblico, un contributo a fondo perduto fino al 100% del costo totale ammissibile)</p>
<i>Riferimenti economici potenziali:</i>	Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013; Piano Forestale Regionale.
<i>Potenziali problematiche legate all'intervento:</i>	Possibili difficoltà nella formalizzazione di accordi con gli allevatori per assicurare la presenza durevole del bestiame.
<i>Metodologia di monitoraggio dei risultati:</i>	<p>lunghezza fasce parafuoco, numero incendi e superficie incendiata, accordi stipulati per la manutenzione.</p> <p>Monitoraggio caratteristiche floristico-vegetazionali e avifauna nidificante.</p>
<i>Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:</i>	Provincia di Prato, Comunità Montana Val Bisenzio.

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	REGOLAMENTAZIONE DELL'ACCESSO DI VEICOLI A MOTORE ALL'INTERNO DEL SIR
Numero intervento:	16
Localizzazione ed estensione intervento:	intera superficie del SIR.
Classe tipologia:	RE
Classe temporale:	breve o medio termine
Importanza:	E
Urgenza:	E
Finalità:	Riduzione dei fenomeni di degradazione delle praterie dovuti al passaggio di fuoristrada; semplificazione delle attività di sorveglianza; riduzione dell'accesso incontrollato nelle praterie; riduzione del disturbo alla fauna selvatica e al bestiame domestico e aumento dei livelli di naturalità.
Descrizione:	<p>a. Individuazione della viabilità ad accessibilità libera e della viabilità da mantenere per attività di gestione del SIR e per la sorveglianza, ad accessibilità limitata.</p> <p>b. Inserimento, nel regolamento dell'ANPIL o in altro strumento, di una norma che istituisca il divieto di svolgere attività di circolazione motorizzata fuori strada e fuori dalla viabilità "ad accesso libero" ad eccezione dei mezzi agricoli, di soccorso, di controllo o sorveglianza nonché per l'accesso ai fondi degli aventi diritto, per lo svolgimento di attività di gestione del SIR o per altre attività che dovranno essere di volta in volta autorizzate dalla Provincia o dagli Enti gestori dell'ANPIL..</p>
Specie ed habitat obiettivo:	Habitat *6210 (5130, *6110). Specie delle praterie, in particolare uccelli nidificanti a terra.
Cause di minaccia obiettivo:	5 (transito fuoristrada), in parte 4 (incendi), 12 (intensa attività venatoria)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	Provincia, amministrazioni comunali
Tempi e costi:	tempi:approvazione Regolamento ANPIL o inserimento negli strumenti urbanistici comunali. Costi: € 3.000) per l'installazione di cartelli di divieto di transito e l'eventuale posizionamento di sbarre e catene (costi non valutabili).
Riferimenti economici potenziali:	-
Potenziali problematiche legate all'intervento:	effettiva approvazione regolamento ANPIL unico per l'intero SIR.
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	numero di comuni che approveranno il regolamento con la norma indicata

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

<i>Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:</i>	Provincia
--	-----------

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI DELLE LINEE ELETTRICHE SULLA FAUNA
Numero intervento:	17
Localizzazione ed estensione intervento:	rete elettrica presente all'interno del SIR (non cartografato)
Classe tipologia:	RE, IA
Classe temporale:	medio e lungo termine
Importanza:	M
Urgenza:	B
Finalità:	ridurre la mortalità di uccelli e pipistrelli dovuta a fulminazione e collisione
Inquadramento:	Per tutte le ZPS presenti nel territorio regionale, la Del. G.R. n. 923 del 2006 indica che: <i>"è fatto divieto di ... realizzare nuovi elettrodotti di media ed alta tensione ... ad eccezione degli interventi di razionalizzazione delle linee esistenti qualora si prevedano le opere di prevenzione del rischio di elettrocuzione/collisione mediante l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti, di cavi tipo elicord o l'interramento dei cavi, specialmente nelle vicinanze di pareti rocciose, dove sono presenti siti di nidificazione di rapaci, ardeidi ed altre specie sensibili, nonché nei siti di passaggio dei migratori"</i> .
Descrizione:	<p>a. stipula di accordi con i soggetti gestori delle linee elettriche presenti all'interno del SIR al fine di garantire una progressiva messa in atto delle misure di mitigazione indicate nell'Allegato I necessarie per ridurre la mortalità di uccelli e pipistrelli dovuta a fulminazione e collisione. Tali accordi potrebbero essere raggiunti per il complesso delle linee esistenti oppure, progressivamente, richiedendone l'attuazione come misure di compensazione via via che saranno presentati nuovi progetti di realizzazione o adeguamento delle linee elettriche, in sede di valutazione d'incidenza. in generale è preferibile dare priorità agli interventi di mitigazione nelle linee di Media Tensione e in tutte quelle che raggiungono o attraversano il crinale principale.</p> <p>b. Inserimento, nel regolamento dell'ANPIL o in altro strumento, di una norma che preveda l'adozione delle misure di mitigazione di cui all'Allegato I per ogni intervento di adeguamento delle linee esistenti all'interno del SIR</p> <p>c. Adeguamento del Regolamento dell'ANPIL e/o degli strumenti urbanistici rispetto ai contenuti della Del. G.R. n. 923 del 2006, vigenti per le ZPS, relativi alla realizzazione di linee elettriche nel territorio del SIR.</p>
Specie ed habitat obiettivo:	specie ornitiche di dimensioni medio-grandi (rapaci diurni e notturni, succiacapre), chiroterti che si spostano su grandi distanze.
Cause di minaccia obiettivo:	mortalità di uccelli e pipistrelli (in parte contenuta nella causa di minaccia n. 2.2)

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

<i>Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:</i>	ENEL Distribuzione, ENEL Terna Comuni
<i>Tempi e costi:</i>	tempi: a. dipendenti da interventi di adeguamento b. approvazione regolamento dell'ANPIL costi: a carico Enti gestori
<i>Riferimenti economici potenziali:</i>	-
<i>Potenziali problematiche legate all'intervento:</i>	reale disponibilità dei gestori della rete
<i>Metodologia di monitoraggio dei risultati:</i>	tratti di linee sottoposti a opere di mitigazione
<i>Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:</i>	provincia

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

<i>Titolo intervento:</i>	DEFINIZIONE DI CRITERI SPECIFICI PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA
<i>Numero intervento:</i>	18
<i>Localizzazione ed estensione intervento:</i>	diffuso
<i>Classe tipologia:</i>	RE
<i>Classe temporale:</i>	breve termine
<i>Importanza:</i>	EE
<i>Urgenza:</i>	EE
<i>Descrizione:</i>	<p>a. Individuazione delle opere che, potenzialmente, presentano particolare criticità rispetto agli obiettivi di conservazione del SIR. Definizione di criteri per la fase di valutazione d'incidenza. Individuazione di possibili prescrizioni, mitigazioni e compensazioni. Esame delle opere connesse al mantenimento dell'attività zootecnica che possono essere considerate come "direttamente connesse alla gestione del sito" e quindi non sottoposte a valutazione d'incidenza.</p> <p>b. Inserimento, nel regolamento dell'ANPIL o in altro strumento, di una norma che preveda l'adozione di criteri specifici per la valutazione d'incidenza, in riferimento all'Allegato I del Piano</p>
<i>Finalità:</i>	Riduzione degli impatti negativi derivanti dalle attività antropiche
<i>Specie ed habitat obiettivo:</i>	tutti
<i>Cause di minaccia obiettivo:</i>	in parte 13 (proposta impianto eolico), 2.2 (antropizzazione aree esterne al SIR).
<i>Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:</i>	provincia
<i>Tempi e costi:</i>	<p>Tempi</p> <p>a. allegato al presente piano</p> <p>b. tempi di approvazione del Regolamento dell'ANPIL</p> <p>Costi: ricompresi in quelli di elaborazione dei due strumenti</p>
<i>Potenziali problematiche legate all'intervento:</i>	attribuzione delle competenze relative alla valutazione d'incidenza
<i>Metodologia di monitoraggio dei risultati:</i>	-
<i>Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:</i>	Provincia

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	REGOLAMENTAZIONE DI RADUNI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE
Numero intervento:	19
Localizzazione ed estensione intervento:	intero settore pratese del SIR
Classe tipologia:	RE
Classe temporale:	breve termine
Importanza:	B
Urgenza:	M
Finalità:	evitare lo svolgimento di eventi che possono causare danni significativi alla fauna nei periodi di maggiore criticità
Inquadramento:	Lo svolgimento di manifestazioni che comportano un'intensa e prolungata presenza antropica nelle praterie e lungo i crinali, nel periodo compreso fra aprile e metà luglio, possono causare perdita di nidiate per uccelli di interesse conservazionistico e in generale una riduzione del successo riproduttivo per varie specie animali.
Descrizione:	<p>Inserimento, nel regolamento dell'ANPIL o in altro strumento, di una norma che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autorizzazione provinciale per lo svolgimento di manifestazioni che comportano un'intensa e prolungata presenza antropica nelle praterie e lungo i crinali, - specifici criteri per lo svolgimento di tali manifestazioni, come limitare l'accesso dei mezzi ai soli veicoli di soccorso, definizione dei periodi di massima criticità, ecc.
Specie ed habitat obiettivo:	uccelli nidificanti negli ambienti di prateria
Cause di minaccia obiettivo:	8 (Manifestazioni pubbliche non compatibili con le esigenze di conservazione)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	Provincia, Comuni
Tempi e costi:	tempi necessari per approvazione Regolamento ANPIL o inserimento negli strumenti urbanistici comunali. Costi: ricompresi nei costi per l'elaborazione del Regolamento
Riferimenti economici potenziali:	-
Potenziali problematiche legate all'intervento:	effettiva approvazione regolamento ANPIL unico per l'intero SIR.
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	-
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	provincia

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	VERIFICA DEL PERIMETRO E DELLA CLASSIFICAZIONE DEL SIR E ADEGUAMENTO SCHEDA NATURA 2000
Numero intervento:	20
Localizzazione ed estensione intervento:	intero SIR
Classe tipologia:	RE
Classe temporale:	breve termine
Importanza:	E
Urgenza:	E
Finalità:	aggiornamento della schedatura ufficiale del SIR, adeguata classificazione come ZPS
Inquadramento:	<p>Nel corso del lavoro che ha condotto all'elaborazione del presente piano non sono emerse motivazioni che suggerissero la necessità di una modifica dei perimetri del SIR. Questa parte dell'azione si può considerare quindi già completata.</p> <p>Uno dei principali elementi di interesse conservazionistico che hanno portato all'individuazione del SIR è costituito dall'avifauna nidificante, la cui importanza è rilevante in primo luogo per specie di interesse comunitario; la mancata designazione del sito come ZPS appare quindi incoerente con la Direttiva Uccelli. Attualmente questo non consentirebbe il finanziamento di eventuali progetti LIFE Natura (qualora venissero riproposti con le medesime regole vigenti in passato) indirizzati in modo primario alla tutela degli uccelli, in futuro potrebbe comportare l'esclusione ad possibili nuove forme di finanziamento. La eventuale futura classificazione del SIR come ZPS, che dovrà essere proposta alla Regione Toscana in accordo con la Provincia di Firenze, comporterebbe l'entrata in vigore nel SIR delle misure di conservazione elencate nella Del. G.R.T. n. 923/2006, misure che non sono mai in contrasto, e in parte coincidono, con i contenuti del presente Piano.</p>
Descrizione:	<ol style="list-style-type: none"> a. Invio della revisione della Scheda Natura 2000 alla luce del Quadro Conoscitivo del Piano alla Regione Toscana per la successiva trasmissione al Ministero per l'Ambiente. Il Quadro Conoscitivo organizzato con il presente lavoro ha permesso di ampliare e aggiornare le informazioni sul settore pratese del SIR rispetto ai contenuti della Scheda Natura 2000, la cui revisione potrà essere completata a seguito dei medesimi approfondimenti sul versante fiorentino del SIC b. Designazione del SIR come ZPS c. Adeguamento degli strumenti di pianificazione vigenti rispetto alla Del. G.R.T. n. 923/2006.
Specie ed habitat obiettivo:	tutte, con particolare riferimento agli uccelli di interesse comunitario.
Cause di minaccia obiettivo:	-

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	province di Prato e Firenze, Regione Toscana.
Tempi e costi:	Tempi: a. anno 2007 b. non prevedibili
Riferimenti economici potenziali:	-
Potenziali problematiche legate all'intervento:	i tempi di completamento di entrambe le attività e la possibilità di classificazione del sito come ZPS dipendono dai tempi e dalle scelte di altre amministrazioni pubbliche
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	effettivo aggiornamento della Scheda Natura 2000 nel database nazionale; designazione ufficiale del sito come ZPS
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	provincia

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	REGOLAMENTAZIONE/LIMITAZIONE DI CAPTAZIONI E PRELIEVI
Numero intervento:	21
Localizzazione ed estensione intervento:	intero SIR
Classe tipologia:	RE
Classe temporale:	breve
Importanza:	M
Urgenza:	E
Finalità:	tutela di Anfibi e fauna acquatica d'interesse, tutela dell'integrità del sito.
Inquadramento:	le richieste di autorizzazioni per apertura di pozzi o per captazione di acqua dai torrenti sono autorizzate dalla Provincia, e possono avere ripercussioni su portate e permanenza dell'acqua in torrenti che ospitano specie di interesse conservazionistico o che vengono utilizzati per l'abbeveraggio del bestiame. Inoltre, nel SIR sono certamente presenti captazioni non autorizzate, anche in siti di rilevante interesse per la fauna acquatica.
Descrizione:	<p>a. Inserimento, nel regolamento dell'ANPIL o in altro strumento, di una specifica norma che preveda, per le autorizzazioni di apertura pozzi e captazioni una verifica dell'eventuale incidenza negativa sulla fauna</p> <p>b. Incremento dei controlli su captazioni non autorizzate nei siti più sensibili :</p>
Specie ed habitat obiettivo:	Habitat 91E0. Anfibi, granchio di fiume, gambero di fiume, pesci.
Cause di minaccia obiettivo:	16 (riduzione portate)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	provincia
Tempi e costi:	tempi: approvazione del Regolamento dell'ANPIL costi: ricompresi in quelli per l'elaborazione del Regolamento e per attività di controllo del Corpo di Polizia Provinciale
Riferimenti economici potenziali:	-
Potenziali problematiche legate all'intervento:	-
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	portate delle sorgenti; popolamenti di Anfibi
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	provincia

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	ADEGUAMENTO DELLA GESTIONE ITTIOFAUNISTICA
Numero intervento:	22
Localizzazione ed estensione intervento:	corsi d'acqua compresi nel SIR, tratti classificati a salmonidi.
Classe tipologia:	RE
Classe temporale:	breve termine
Importanza:	M
Urgenza:	M
Finalità:	riduzione della predazione da parte di specie introdotte nei confronti di specie di interesse conservazionistico.
Descrizione:	<p>a. Adeguamento del Piano Provinciale per la pesca nelle acque interne riguardo la cessazione delle immissioni di pesci in tutti i corsi d'acqua compresi nel perimetro del SIR</p> <p>b. Inserimento, nel regolamento dell'ANPIL o in altro strumento, di una norma che vieti l'immissione di salmonidi.</p>
Specie ed habitat obiettivo:	Anfibi, in minor misura Crostacei.
Cause di minaccia obiettivo:	15 (immissioni di fauna)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	provincia, comuni
Tempi e costi:	<p>Tempi:</p> <p>a. adeguamento del Piano ittico</p> <p>b. approvazione del Regolamento</p> <p>Costi: ricompresi in quelli per l'adeguamento del Piano ittico, per l'elaborazione del Regolamento</p>
Riferimenti economici potenziali:	-
Potenziali problematiche legate all'intervento:	<p>la presenza di trote potrebbe non cessare in alcuni settori per la risalita di individui dai tratti inferiori o dal Bisenzio.</p> <p>Effettiva approvazione regolamento ANPIL unico per l'intero SIR.</p>
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	<p>effettiva cessazione delle immissioni;</p> <p>presenza della norma nel regolamento.</p>
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	provincia

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	MIGLIORAMENTO DELLE CONOSCENZE SULLE EMERGENZE NATURALISTICHE DELLE CAVITÀ SOTTERRANEE
Numero intervento:	23
Localizzazione ed estensione intervento:	Diffuso. Grotte e cavità sotterranee.
Classe tipologia:	MR
Classe temporale:	lungo termine
Importanza:	M
Urgenza:	B
Finalità:	Completamento delle conoscenze scientifiche su specie di notevole valore conservazionistico, individuazione di eventuali criticità e adozione opportune misure di tutela.
Descrizione:	<p>a. Organizzazione e completamento delle conoscenze sulla fauna delle cavità sotterranee. Questa azione potrebbe essere svolta attivando una collaborazione sia con zoologi esperti del settore, sia con le associazioni speleologiche, stabilendo un protocollo di raccolta dei dati.</p> <p>b. adozione di opportune misure di conservazione in relazione alla eventuale individuazione di situazioni di criticità</p>
Specie ed habitat obiettivo:	Habitat: Cavità ipogee. Grotte e cavità naturali, sia di origine carsica che tettonica (8310); Cavità artificiali di vario tipo quali cave e miniere non più attive. Specie: <i>Dolichopoda laetitia</i> , <i>Duvalius bianchii bianchii</i> , <i>Speleomantes italicus</i> , Chiroterri.
Cause di minaccia obiettivo:	possibile 9 (disturbo da attività speleologiche)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	provincia
Tempi e costi:	Tempi: due anni Costi: € 6.000
Riferimenti economici potenziali:	fondi ordinari aree protette
Potenziamenti problematiche legate all'intervento:	effettiva disponibilità di fondi
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	variazione del numero totale di segnalazioni di specie di interesse
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	provincia

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	TUTELA DELLE COLONIE DI CHIROTTERI
Numero intervento:	24
Localizzazione ed estensione intervento:	ex miniere presso Poggio Castiglioni.
Classe tipologia:	IA
Classe temporale:	breve termine
Importanza:	M
Urgenza:	E
Finalità:	tutela colonia Chiroterri
Descrizione:	Installazione di 1-2 griglie nei settori interni di una ex miniera per impedire l'accesso libero ai siti occupati da colonie di Chiroterri. L'azione è da definire nei dettagli con gli incaricati dello studio sui Chiroterri recentemente promosso dalla Provincia e con l'Associazione Speleologica Pratese.
Specie ed habitat obiettivo:	<i>Rhinolophus ferrumequinum, Miniopterus schreibersii</i>
Cause di minaccia obiettivo:	9 (disturbo da attività speleologiche)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	provincia
Tempi e costi:	Tempi: quattro mesi Costi: € 3.000
Riferimenti economici potenziali:	fondi ordinari aree protette
Potenziati problematiche legate all'intervento:	ottenimento autorizzazione dalla proprietà
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	consistenza numerica Chiroterri presenti
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	provincia

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	RIDUZIONE DELLA CONSISTENZA NUMERICA DELLE POPOLAZIONI DI CINGHIALE
Numero intervento:	25
Localizzazione ed estensione intervento:	Intera superficie SIC. Solo indicativamente, l'azione appare più urgente nei settori centromeridionali della dorsale.
Classe tipologia:	IA, RE
Classe temporale:	breve o medio termine
Importanza:	M
Urgenza:	M
Finalità:	tutela degli habitat di prateria, della qualità dei pascoli, della fauna invertebrata e vertebrata terricola e delle pozze permanenti o semipermanenti.
Descrizione:	Svolgimento di interventi mirati di abbattimento di cinghiali per ridurre la consistenza numerica e limitarne gli impatti negativi sugli habitat di prateria (con particolare riferimento alle facies prioritarie per la consistente presenza di orchidee) e sulla fauna nidificante a terra, L'azione sarà più efficace quanto più verrà ridotta la consistenza numerica dei cinghiali.
Specie ed habitat obiettivo:	Habitat *6210 (5130, *6110). Invertebrati che vivono nel terreno, rettili, micromammiferi, anfibi che utilizzano pozze permanenti o semipermanenti, uccelli nidificanti a terra.
Cause di minaccia obiettivo:	6 (aumento numerico del cinghiale)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	ATC, Provincia
Tempi e costi:	Tempi: azioni da svolgere con cadenza annuale, Costi: ricompresi nei costi ordinari della gestione faunistica
Riferimenti economici potenziali:	fondi regionali ordinari per attuazione LR 3/94
Potenziali problematiche legate all'intervento:	opposizione da parte delle squadre di caccia al cinghiale
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	numero di esemplari abbattuti; numero e consistenza richieste di risarcimento per danni alle colture
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	Provincia, ATC

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	DEFINIZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE/GESTIONE DEI DANNI PROVOCATI DAL LUPO
Numero intervento:	26
Localizzazione ed estensione intervento:	intera superficie sito (non cartografato)
Classe tipologia:	IA
Classe temporale:	a medio termine
Importanza:	M
Urgenza:	E
Finalità:	Limitazione degli effetti negativi potenzialmente derivanti dalla presenza del lupo rispetto all'obiettivo primario del presente piano, cioè il mantenimento e l'incremento del pascolo di bestiame finalizzato alla tutela delle praterie. Ridurre del rischio di abbattimenti illegali di lupi.
Inquadramento:	Una corretta gestione della problematica derivante dalla predazione sul bestiame ovicaprino da parte del lupo, che coinvolga gli allevatori ma anche i fruitori dell'area, è essenziale perché la presenza di questo predatore sia accettata e ne siano condivisi gli effetti negativi (danni al bestiame) e positivi (valorizzazione territoriale dell'area, incentivi, possibilità di ulteriori progetti e finanziamenti legati alle risorse naturali del luogo, ecc.). In tale modo questa azione è sinergica alle altre azioni per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del Piano di gestione.
Descrizione:	<ul style="list-style-type: none"> a. Azioni di informazione (dibattiti, convegni, opuscoli, mostre tematiche, ecc.) verso le categorie sociali interessate, anche per favorire l'utilizzazione delle specifiche risorse economiche disponibili; b. individuazione di un percorso di partecipazione a iniziative e decisioni da assumere in merito alla gestione del lupo; c. esame delle soluzioni gestionali praticate in Italia (vedi ad es. il territorio del Parco regionale dell'Alto Appennino Reggiano) ed in Europa e valutazione della loro applicabilità all'area in esame.
Specie ed habitat obiettivo:	Habitat *6210 (5130, *6110). Specie: lupo
Cause di minaccia obiettivo:	2 (presenza del lupo), 1 (riduzione del pascolo)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	provincia, associazioni agricoltori.
Tempi e costi:	Periodo: 2007-2013. Costi non valutabili.
Riferimenti economici potenziali:	Fondi propri Provincia (aree protette, settore caccia, settore agricoltura)

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

<i>Potenziali problematiche legate all'intervento:</i>	difficoltà nel coinvolgimento degli allevatori; difficoltà per ottenere i fondi da parte degli allevatori; insufficienza dei contributi pubblici rispetto all'entità dei danni da lupo e dei costi necessari per la loro riduzione.
<i>Metodologia di monitoraggio dei risultati:</i>	partecipazione a eventi di informazione; censimenti lupi; numero di casi di predazione da lupo; numero eventuali abbattimenti illegali.
<i>Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:</i>	provincia

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	REGOLAMENTAZIONE DELLA GESTIONE SELVICOLTURALE PER LA TUTELA DEI BOSCHI DI INTERESSE NATURALISTICO E IL CONTENIMENTO DELLE SPECIE FORESTALI ALLOCTONE
Numero intervento:	27
Localizzazione ed estensione intervento:	Aree boscate di interesse floristico-vegetazionale, boschi adiacenti a robinieti, boschi di interesse (accertato o potenziale) per <i>Salamandrina perspicillata</i> .
Classe tipologia:	RE
Classe temporale:	breve termine
Importanza:	M
Urgenza:	M
Finalità:	tutela delle modeste superfici di boschi a dominanza di carpino bianco e dell'unica formazione di faggeta. Contrasto all'espansione di <i>Robinia pseudoacacia</i> . Tutela dell'habitat della salamandrina dagli occhiali e di altre specie legate agli impluvi con boschi tendenzialmente mesofili.
Descrizione:	Istituzione del divieto di taglio nei carpineti (boschi di carpino bianco), nella faggeta e nei boschi circostanti ai robinieti (entro 100 m dal confine di questi ultimi), mediante specifica norma nel regolamento dell'ANPIL o mediante classificazione dei boschi di cui sopra come "boschi speciali", con relativa regolamentazione ai sensi della normativa vigente. La norma dovrà riguardare anche i boschi entro 50 m dal fondo degli impluvi (quindi fasce di 100 m) dove è segnalata la salamandrina, da almeno 100 m a monte della stazione di presenza più a monte di ciascun corso d'acqua fino al confine (a valle) del SIR; in questa sede vengono individuati solo i tratti potenzialmente interessati dalla presenza della salamandrina, per la definizione delle aree effettivamente interessate dall'azione si rimanda alla conclusione (fine 2007) delle indagini sugli Anfibi attualmente in corso. I boschi di ontano del Rio Buti (cod. 91E0) sono tutelati per la presenza della salamandrina.
Specie ed habitat obiettivo:	boschi di ontano del Rio Buti (cod. 91E0), <i>Salamandrina perspicillata</i>
Cause di minaccia obiettivo:	11 (scarso valore naturalistico boschi)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	provincia
Tempi e costi:	tempi di approvazione del regolamento dell'ANPIL. Nessun costo.
Riferimenti economici potenziali:	-
Potenziati problematiche legate all'intervento:	Effettiva approvazione regolamento ANPIL unico per l'intero SIR.
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	presenza delle norme indicate nel regolamento dell'ANPIL di tutti i comuni o effettiva classificazione delle aree indicate come boschi speciali e adozione misure di tutela.
Ente competente alla valutazione dei risultati	provincia

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

<i>dell'intervento:</i>	
-------------------------	--

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	SOSTEGNO ALL'ADOZIONE DI FORME DI GESTIONE FORESTALE PIÙ SOSTENIBILI
Numero intervento:	28
Localizzazione ed estensione intervento:	tutte le superfici a bosco, inteso ai sensi della L.R.39/00.
Classe tipologia:	IN
Classe temporale:	a medio termine, a lungo termine
Importanza:	B
Urgenza:	B
Finalità:	Diffusione di metodi di utilizzazione forestale compatibili con le esigenze di salvaguardia dell'ambiente naturale e del paesaggio, favorendo la diffusione dei principi della selvicoltura di tipo naturalistico. Potenziamento della biodiversità, conservazione degli ecosistemi forestali di pregio, rinaturalizzazione delle formazioni forestali, consolidamento della funzione protettiva delle foreste in relazione all'erosione del suolo, mantenimento o miglioramento dell'assetto idrogeologico.
Descrizione:	Incentivazione dell'assunzione volontaria di impegni silvoambientali che vanno oltre quanto stabilito dalla normativa forestale vigente (L.R. 39/2000), e che comportano oneri gestionali del bosco aggiuntivi. Le azioni che devono essere adottate ai fini della promozione di tali attività sono: piano di gestione forestale ai sensi dell'art. 48 della L.R.39/00 per superfici di 20 ettari, con la possibilità di definire accordi fra più proprietari per superfici inferiori a 20 ettari; preservare dal taglio le piante sporadiche delle specie di cui all'art.12 del Regolamento Forestale 8 agosto 2003, n.48 (48/R); conseguimento di certificazione forestale, P.E.F.C. e/o F.S.C. con il rispetto di criteri di gestione forestale sostenibile.
Specie ed habitat obiettivo:	Tutte le specie legate ai boschi di latifoglie
Cause di minaccia obiettivo:	11 (scarso valore naturalistico boschi)
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	soggetti privati, soggetto pubblico (Patrimonio agricolo e forestale regionale)
Tempi e costi:	Periodo: 2007-2013; costi: non prevedibili
Riferimenti economici potenziali:	Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013; Programma Operativo Competitività e Occupazione FESR 2007-2013
Potenziamenti problematiche legate all'intervento:	Effettiva possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici per il periodo 2007-2013, in funzione delle priorità definite dal PSR e POR FESR 2007-2013 della Regione Toscana; coerenza fra la richiesta di finanziamenti e le norme urbanistiche comunali vigenti; effettiva capacità imprenditoriale del settore.
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	numero di aziende agricole che hanno ricevuto il sostegno all'investimento; totale ammontare investimenti effettuati; ettari soggetti ad intervento.

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

<i>Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:</i>	Provincia di Prato, Comunità Montana Val Bisenzio.
--	--

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	MONITORAGGIO SCIENTIFICO
Numero intervento:	29
Localizzazione ed estensione intervento:	Intera superficie del sito
Classe tipologia:	MR
Classe temporale:	a breve, medio e lungo termine
Importanza:	EE
Urgenza:	E
Finalità:	Monitoraggio specie a maggior rischio e specie e comunità indicatrici, anche al fine di valutare gli effetti delle attività di gestione (ad es. habitat di prateria e uccelli nidificanti per valutare gli effetti del regime di pascolo).
Descrizione:	<p>Monitoraggio di: a) singole specie o habitat; b) comunità vegetali e animali; c) singoli elementi abiotici importanti rispetto alle specie e agli habitat di interesse conservazionistico. Le specie, le comunità e gli habitat da sottoporre a monitoraggio sono sia quelli di maggiore valore conservazionistico o con elevati livelli di criticità, sia quelli che hanno una funzione di "indicatori ecologici", il cui andamento riflette variazioni nella dinamica complessiva degli ecosistemi. Vengono di seguito schematicamente elencate le componenti da sottoporre a monitoraggio, con indicazione della priorità (EE, E, M, B), della periodicità (1 = annuale, 2 = 2-3 anni, 3 = 4-6 anni, 4 = 10 anni, 5 = singolo campionamento) e con una stima dei costi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - portata sorgenti: rilievo in ciclo annuale, priorità B, periodicità 4, costo/ciclo (€) – (svolto da personale interno); - composizione e struttura aree campione praterie con habitat 5130, 6110, 6210: individuazione aree campione di dimensione variabile con periodico rilevamento copertura arbustiva/arborea (sup. plot \geq 1.000 mq) e vegetazione erbacea (sup. plot \approx 10 mq), 1-2 aree per ciascuna area omogenea di pascolo; priorità EE, periodicità 2, costo per ciclo (€) 4-6.000 - fauna cavità sotterranee: elaborazione protocollo standard e monitoraggio in collaborazione con associazioni speleologiche (dopo conclusione azione 23), priorità B, periodicità 4, costo/ciclo (€) 5-7.000; - rinnovazione forestale nei carpineti: conteggio plantule specie arboree in plot nei diversi nuclei di carpineti, priorità M, periodicità 5, costo/ciclo (€) – (svolto da personale interno); - fauna corsi d'acqua: ricerca specie d'interesse conservazionistico (crostacei, pesci, anfibi) in tratti campione di corsi d'acqua, priorità E, periodicità 3, costo/ciclo (€) 5-10.000; - fauna pozze e raccolte acqua: ricerca anfibi, priorità E, periodicità 3, costo/ciclo (€) 4-5.000; - uccelli nidificanti in sistema praterie e arbusteti: censimenti specie nidificanti lungo transetti fissi, priorità EE, periodicità 2, costo/ciclo (€) 10-15.000; - principali colonie Chiroteri: conteggi alle colonie, priorità E, periodicità 1, costo/ciclo (€) 1.000; - lupo: raccolta delle segnalazioni (attacchi al bestiame, esemplari morti),

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

	<p>incontri con allevatori, monitoraggio mediante <i>wolf-howling</i>, raccolta escrementi e marcatura genetica (in collaborazione con Provincia di Firenze?), priorità M, periodicità 4-5, costo/ciclo (€) 8.000 annui per 3 anni. Possibile riduzione del costo escludendo parte delle attività. L'azione avrebbe maggiore significato se estesa all'intero comprensorio montano provinciale, con il coinvolgimento dell'INFS.</p>
Specie ed habitat obiettivo:	gran parte delle specie e degli habitat
Cause di minaccia obiettivo:	gran parte di quelle individuate
Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:	provincia
Tempi e costi:	indicati nella tabella precedente
Riferimenti economici potenziali:	fondi aree protette; Programma Operativo Competitività e Occupazione FESR 2007-2013; LIFE.
Potenziali problematiche legate all'intervento:	disponibilità di fondi, disponibilità del personale interno per le attività che possono essere svolte in economia.
Metodologia di monitoraggio dei risultati:	Si tratta di un'azione di monitoraggio.-
Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:	provincia, Regione Toscana per quanto previsto dalla LR 56/2000

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

Titolo intervento:	INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE
Numero intervento:	30
Localizzazione ed estensione intervento:	Intera superficie del sito
Classe tipologia:	RE
Classe temporale:	lungo termine
Importanza:	E
Urgenza:	E
Finalità:	creare un quadro disciplinare di riferimento organico ed integrato che possa favorire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione per cui è stato individuato il SIC/SIR La Calvana.
Inquadramento:	Non tutti gli strumenti di pianificazione urbanistica e di settore vigenti sul territorio in oggetto, ed in particolare quelli redatti prima della Legge Regionale 56/00, prendono adeguatamente in considerazione il tema della gestione e conservazione degli Habitat di interesse conservazionistico, ma una volta integrati in riferimento al presente Piano, potrebbero contribuire ad un più efficace raggiungimento degli obiettivi di conservazione per cui è stato individuato il SIC/SIR La Calvana.
Descrizione:	<ul style="list-style-type: none"> a. Redazione di Regolamento dell'ANPIL "Monti della Calvana", ai sensi dell'art.11, comma 8, delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.C. Provinciale, in forma coordinata ed unitaria, come previsto anche tra gli indirizzi del PPSES delle Aree Protette della Provincia di Prato, e comprendente i contenuti normativi dettagliati nelle diverse azioni del Piano quali parte dei vari interventi di tutela necessari per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione per cui è stato individuato il SIC/SIR La Calvana. b. Adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Regolamento dell'ANPIL, redatto ai sensi dell'art.11, comma 8, delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.C. Provinciale, qualora presente c. Integrazione, all'interno degli strumenti urbanistici comunali eventualmente redatti prima dell'elaborazione del Regolamento di cui al punto a. dei contenuti normativi dettagliati nelle diverse azioni del Piano quali parte dei vari interventi di tutela necessari per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione per cui è stato individuato il SIC/SIR La Calvana d. Integrazione dei Piani di settore provinciali in modo tale da rendere coerenti i vari strumenti di pianificazione, in riferimento a quelle azioni del piano che interessano più settori e strumenti di

PROVINCIA DI PRATO
Piano di Gestione del SIC-SIR "La Calvana"
Interventi di Gestione

	gestione, tra i quali il Piano faunistico-venatorio e quello ittico.
<i>Specie ed habitat obiettivo:</i>	tutte
<i>Cause di minaccia obiettivo:</i>	
<i>Soggetto esecutore/promotore dell'intervento:</i>	Comuni, Provincia
<i>Tempi e costi:</i>	L'aggiornamento dei vari piani seguirà l'iter amministrativo e la cadenza temporale previsti dagli Enti e dai settori competenti. I costi di tali integrazioni rientrano nell'ordinaria attività amministrativa.
<i>Riferimenti economici potenziali:</i>	
<i>Potenziamenti problematiche legate all'intervento:</i>	disponibilità del personale interno per le attività che possono essere svolte in economia.
<i>Metodologia di monitoraggio dei risultati:</i>	
<i>Ente competente alla valutazione dei risultati dell'intervento:</i>	Provincia di Prato, Regione Toscana (per quanto previsto dalla LR 1/2005 e LR 56/2000)